VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno duemilaventidue il giorno ventisette del mese di maggio (27.05.2022) alle ore 15.00, presso la sede della Società in Cepagatti (PE), Via Nazionale S.S.602 km.51+355, si è tenuta l'assemblea generale ordinaria in seconda convocazione dalla società consortile a responsabilità limitata "Centro Agro-Alimentare La Valle della Pescara" per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Costituzione riserva legale su utili 2020;
2. Esame ed approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021;
3. Varie ed eventuali.

A sensi di Legge e di Statuto assume la presidenza dell'assemblea il Dott. Stefano Cardelli, quale presidente del Consiglio di Amministrazione, il quale, con l'accordo dell'assemblea chiama a fungere da segretario verbalizzante l'Avv. Caterina Longo, consigliere d'amministrazione.

L'assemblea si svolge presso la sede della Società, rispettando tutte le norme in tema di contenimento della diffusione del COVID-19, con la presenza fisica, oltre che del Presidente Dott. Stefano Cardelli, dei Consiglieri Camillo Colangelo e Caterina Longo, e del Sindaco Unico Dott. Renato Ranieri.

Il Presidente constata e dà atto:

- che sono presenti fisicamente i soci:

1. REGIONE ABRUZZO – titolare di una quota di Euro 6.791.304,84 (seimilionisettecentonovantunmilatrecentoquattro euro e ottantaquattro centesimi), pari al 92,17% del capitale sociale, in persona del Presidente Marco Marsilio;

per un totale del 92,17% del capitale sociale;

Sono assenti i soci:

1. PROVINCIA DI PESCARA - titolare di una quota di Euro 334.307,96 (trecentotrentaquattromilatrecentosette euro e novantasei centesimi), pari al 4,55% del capitale sociale;

2. AGROS s.c.a.r.l. in liquidazione - titolare di una quota di Euro 99.157,11 (novantanovemilacentocinquantasette euro e undici centesimi), pari al 1,35% del capitale sociale;

3. SMA s.r.l. in liquidazione - titolare di una quota di Euro 4.394,82, pari allo 0,06% del capitale sociale;

4. COMUNE DI CEPAGATTI: titolare di una quota di Euro 6.149,52 (seimilacentoquarantanove euro e cinquantadue centesimi), pari al 0,08% del capitale sociale;

5. BANCA POPOLARE DI BARI società cooperativa per azioni: titolare di una quota di Euro 117.582,81 (centodiciassettemilacinquecentoottantadue euro e ottantuno centesimi), pari al 1,59% del capitale sociale;

6. INTESA SANPAOLO SPA: titolare di una quota di Euro 14.923,97 (quattordicimilanovecentoventitre euro e novantasette centesimi), pari al 0,20% del capitale sociale;

- che è stato osservato il combinato disposto di cui agli artt. 2478-bis e 2429 del Codice civile;
- che la presente seduta, è stata regolarmente convocata ai sensi del vigente statuto.

Il Presidente dichiara aperta la seduta ed in relazione al **primo punto all'ordine del giorno** comunica ai presenti che si è provveduto nell'anno 2021 a modificare la destinazione dell'utile 2020 di cui al verbale di approvazione del bilancio 2020, al fine di ottemperare a quanto prescritto all'art. 2430 C.C.. Tale modifica è evidentemente neutrale rispetto al bilancio poiché destina dapprima una parte dell'utile 2020 a riserva legale e, per la differenza, a riserva per copertura perdite pregresse.

Dopo ampia discussione l'assemblea, all'unanimità dei presenti,

delibera

di ratificare la modifica apportata nel bilancio 2021 alla destinazione dell'utile 2020, approvando l'operato del CdA.

Passando al **secondo punto all'ordine del giorno** il Presidente illustra ai presenti il bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 e si sofferma sulle principali poste contabili.

Evidenzia, come nell'anno passato, che il capitale immobiliare della società genera costi troppo alti relativamente a tasse e imposte e che, a tal proposito, è a buon punto un progetto che consentirà di ottimizzare ogni risorsa. Infatti, viene illustrata la bozza di progetto relativa alla creazione di un centro di officine e punto di ristoro per autotrasportatori, che si sta elaborando con la ditta FAS S.r.L. e che consentirà alla società di divenire postazione di riferimento nel settore.

Detta iniziativa, oltre ad incrementare utili ed abbattere costi, smobilizzerà il capitale immobiliare (fermo da troppi anni) e, al contempo, darà lustro e viabilità al Centro Agroalimentare.

Il Sindaco Unico Dott. Ranieri illustra la propria relazione al bilancio, evidenziando le criticità oggettive (legate, per la maggior parte, ai costi da sostenere) ma evidenziando il lavoro svolto dal CdA, che risulta evidentememte positivo e fruttifero.

Al termine l'Assemblea all'unanimità

delibera

- di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2021 ed i relativi documenti che lo compongono;
- di riportare a nuovo la perdita emergente, pari ad € 315.438,09;
- di voler applicare, in riferimento alla suddetta perdita, le previsioni di cui al D.L. 228/2021,

convertito in Legge 15/2022. Pertanto le perdite non ancora riassorbite sono sospese per un periodo di cinque anni e dovranno rientrare al di sotto del terzo entro l'esercizio che si chiuderà al 31/12/2026. Qualora alla suddetta data dovessero incidere ancora oltre il terzo, i provvedimenti previsti dal codice civile potranno essere presi in relazione dell'approvazione del bilancio 2026, ovvero entro il mese di aprile 2027.

Null'altro essendovi a deliberare, il Presidente, alle ore 15.45, previa lettura ed approvazione del presente verbale, ringrazia gli intervenuti e dichiara sciolta l'Assemblea.

IL SEGRETARIO

(Avv. Caterina Longo)

IL PRESIDENTE

(Dott. Stefano Cardelli)